

Codice A1815A

D.D. 2 ottobre 2017, n. 3155

**Autorizzazione idraulica N861- Comune di Mongrando (BI) - Ditta Cave di Mongrando e di Vigliano in liquidazione - Lavori di rimozione guado sul torrente Elvo.**

Vista l'istanza presentata in data 21/02/2017 al nostro prot. n. 8923/A1815A da parte della Ditta Cave di Mongrando e di Vigliano in liquidazione - Cod. Fisc. 00207900028, con sede in Mongrando (BI) via per Cerrione n. 24, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica relativa a:

- lavori di demolizione del guado sul torrente Elvo già oggetto della concessione demaniale BI.PO.140;
- asportazione e conferimento in discarica autorizzata di tutto il materiale proveniente dalla demolizione del citato guado con l'esclusione dei massi scarto cava;
- imbottimento della sponda destra mediante la posa dei massi scarto cava provenienti dalla demolizione;
- realizzazione di una savanella in centro alveo;
- colmatatura della depressione causata da erosione di fondo alveo mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle operazioni di scavo della savanella;

così come previsto dagli elaborati tecnici allegati redatti dal Geom. Stefano Gremmo.

Visto che con lettera del 23/02/2017 prot. 9407/A1815A è stata richiesta la pubblicazione di avvio del procedimento amministrativo per 30 giorni sull'albo pretorio del Comune di Mongrando il quale, con relata prot. 15523/A1815A del 30/03/2017, comunicava che non si sono generate opposizioni od osservazioni di sorta.

Visto che in fase di sopralluogo effettuato in data 11/04/2017 si è accertata la fattibilità dei lavori sopraelencati, congiuntamente al proponente si è convenuto di apportare alcune modifiche e integrazioni agli elaborati di progetto presentati.

Visto che con lettera prot. n. 17806/A1815A del 12/04/2017 sono state richieste integrazioni progettuali che hanno generato l'interruzione dei tempi del normale procedimento amministrativo.

Viste le integrazioni ricevute in data 08/09/2017 al prot. n. 41258/A1815A, che in stessa data hanno riavviato l'iter temporale per la conclusione del procedimento amministrativo.

Visto il parere favorevole di compatibilità con l'intervento con la fauna acquatica, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 20614 del 19/09/2017 e pervenuta allo scrivente ufficio in data 25/09/2017 e protocollata con n. 44449/A1815A.

Valutato che a seguito dell'esame degli atti progettuali ricevuti, la rimozione del guado e gli ulteriori lavori in argomento sono stati ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Considerato che l'iter di rilascio della presente determina si è svolto nel rispetto dei tempi del procedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n.112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e ss.mm.ii.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. 23 del 23/07/2008 art. 17;
- vista la L.R. n. 4/2009 e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione.

*determina*

di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta Cave di Mongrando e di Vigliano in liquidazione sopra generalizzata:

- i lavori di demolizione del guado sul torrente Elvo già oggetto della concessione demaniale BI.PO.140;
- l'asportazione e conferimento in discarica autorizzata di tutto il materiale proveniente dalla demolizione del citato guado con l'esclusione dei massi scarto cava;
- la realizzazione di una savanella in centro alveo;
- l'imbottimento della sponda destra mediante la posa dei massi scarto cava provenienti dalla demolizione;
- la colmataura della depressione causata da erosione di fondo alveo mediante l'utilizzo del materiale proveniente dalle operazioni di scavo della savanella;

Nella posizione, secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, nonché nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. particolare attenzione dovrà essere posta nella colmataura della depressione da erosione di fondo alveo presente in prossimità della sponda destra;
- b. l'opera dovrà essere rimossa nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. il materiale di risulta proveniente da scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- g. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- h. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

- i. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- j. i lavori in argomento, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- k. la Ditta autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- l. ad avvenuta ultimazione, l'Amministrazione autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- m. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

I lavori di rimozione del guado oggetto della concessione BIPO41, effettuati ai sensi dell'articolo 15 e 17 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, concluderanno anticipatamente l'autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Ing. Roberto CRIVELLI)